



**IL 26 SETTEMBRE, DOPO 7 MESI DI SILENZIO  
COBAS, ADI, SGB E USB CONVOCANO LA RSU  
PER RICHIEDERE ALL'A.C. UN'ASSEMBLEA UNITARIA  
DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA**

# **UNITARIA?**

**DEI 31 DELEGATI CGIL CISL UIL NESSUNO SI E' PRESENTATO  
E L'ASSEMBLEA? L'A.C. NON HA NEMMENO RISPOSTO**



# X L'ASSEMBLEA NON BASTA + NEANCHE LA RSU

Assemblea: 1. I lavoratori hanno diritto di riunirsi, nella unità produttiva in cui prestano la loro opera, fuori dell'orario di lavoro, nonché durante l'orario di lavoro, nei limiti di 10 ore annue, per le quali verrà corrisposta la normale retribuzione. Migliori condizioni possono essere stabilite dalla contrattazione collettiva. 2. Le riunioni - che possono riguardare la generalità dei lavoratori o gruppi di essi - sono indette, singolarmente o congiuntamente, dalle rappresentanze sindacali aziendali nell'unità produttiva, con ordine del giorno su materie di interesse sindacale e del lavoro e secondo l'ordine di precedenza delle convocazioni, comunicate al datore di lavoro. [ART. 20 dello Statuto dei lavoratori]

Le lavoratrici e i lavoratori dei nidi e della scuola dell'infanzia sono impegnati da mesi in una dura vertenza con l'A.C. e a tutti i sindacati di base e di categoria è da tempo evidente l'esigenza di organizzare e **convocare un'assemblea dei lavoratori della scuola** per poter discutere assieme e prendere decisioni.

Come però tutt\* sanno, mentre CGIL CISL e UIL possono continuare a richiedere autonomamente le assemblee dei lavoratori, **agli altri sindacati questa libertà è stata revocata** a partire dalla stretta antidemocratica voluta dall'A.C. (il famoso falso delle 158 assemblee, mai rettificato dal Sindaco): quindi, ad oggi l'unico modo che abbiamo è di richiederle non come singola sigla ma solo come **RSU unitaria**, che per far questo deve però riunirsi. *E qui sta il primo problema...*

## LA RSU DEL COMUNE DI BOLOGNA NON VIENE CONVOCATA DA 7 MESI!

È evidente che la regola maggioritaria e la prevista presenza, anche dopo l'elezione della RSU, delle organizzazioni sindacali rappresentative con propri poteri organizzativi e negoziali possono portare ad uno schiacciamento delle componenti sindacali più deboli e quindi alla negazione di quel pluralismo sindacale che si era voluto garantire nel sistema pubblico. **Katia Garifo** (Dirigente Area Personale e Organizzazione Comune di Bologna)

E il perché è evidente, come magistralmente spiegato qui sopra dalla dott.ssa Garifo all'epoca in cui lavorava come Analista di Organizzazione per il Comune di Prato (poi si sa com'è andata a finire qui a Bologna...).

Malgrado i proclami fatti a più riprese da questi sedicenti paladini delle libertà sindacali (prima sui giornali poi di fronte alla commissione consigliare che sbugiardò il Sindaco), è ormai palese che **chi può continuare a godere delle libertà sindacali non ha alcun interesse a "concederle"** a quelli che considera solo come propri "avversari" (alla faccia dell'unità sindacale).

E se alle **convocazioni negate** aggiungiamo pure gli **sfottò** che abbiamo dovuto subire negli ultimi vergognosi volantini (ricordate? "I Rivoluzionari della Domenica", "Mork chiama Mindy"...), *il quadro è desolante.*

## MA IL 26 SETTEMBRE COBAS, ADI, SGB E USB RIESCONO A CONVOCARE L'RSU. COME?

Grazie all'articolo 3 del Regolamento RSU tuttora in vigore, che prevede che l'assemblea della RSU possa essere convocata da **1/3 dei componenti dell'assemblea stessa.**

Ma grazie soprattutto all'**unità di intenti dei sindacati di base** e di categoria, che hanno messo assieme le forze -e le deleghe- per arrivare alle 17 (su 51) necessarie per la convocazione senza dover passare dal coordinatore.

## UNITA' FINCHE' GLI VA: DEI 31 DELEGATI CGIL CISL E UIL NON SI PRESENTA NESSUNO

Malgrado la convocazione sia stata regolarmente inviata a tutte le sigle sindacali del Comune nonché all'indirizzo RSU unico per tutti i delegati sindacali, è solo nel pomeriggio di venerdì 23 settembre che arriva una mail da parte di CGIL dove -presumiamo a nome di tutti i 22 delegati eletti nelle liste CGIL- si afferma che "avendo già altri impegni ci troviamo nell'impossibilità di partecipare alla riunione RSU di lunedì 26 settembre".

Non previene alcuna comunicazione da parte di CISL e UIL, ma il lunedì, **alla riunione RSU sono presenti solo i rappresentanti dei sindacati di base e di categoria COBAS, ADI e SGB.**

L'assenza di tutti i 31 delegati confederali in blocco è **sconcertante.** Ciononostante la RSU discute, come da OdG, **delibera di richiedere un'assemblea unitaria dei lavoratori della scuola per lunedì 10 ottobre.** Richiesta che viene inviata il 27 settembre dal referente designato a tutte le sigle e all'A.C.

*E ora l'ultimo capitolo della farsa: l'Amministrazione Comunale si fa di nebbia.*

## L'ASSEMBLEA DELLA SCUOLA E' RICHIESTA REGOLARMENTE MA L'A.C. NON SI FIDA...

Ovviamente, trattandosi di personale della scuola, riteniamo giusto e responsabile da parte nostra comunicare la richiesta di assemblea dei lavoratori il prima possibile per poterne dare comunicazione per tempo ai genitori. Ma dopo una settimana, **nessuna risposta dall'A.C.**

La quale si fa viva solo il **3 ottobre** (NB: il lunedì in mezzo al ponte) con questa assurda richiesta:

"Facendo seguito alla richiesta in oggetto, vi chiediamo se la stessa debba intendersi come richiesta dell'intera RSU in coerenza con il documento discusso in occasione dell'incontro del 4 febbraio scorso.

In attesa di un vs riscontro in tempi utili per poter nel caso procedere alla sua autorizzazione, inviamo cordiali saluti".

Ovviamente nella richiesta di assemblea era sottolineato il fatto che essa provenisse da una **assemblea RSU regolarmente convocata e svolta**, ma **l'A.C. evidentemente non ci crede** e chiede questo incomprensibile supplemento di indagine, al quale viene immediatamente risposto il giorno, visti i tempi sempre più ristretti.

*Ma da quel momento...*

## L'A.C. NON RISPONDE NE SI' NE NO E SCOMPARE NEL NULLA!

A niente sono valse le mail inviate per ribadire la richiesta di autorizzazione dell'assemblea dei lavoratori, sottolineando e declinando ogni responsabilità per ogni eventuale disservizio causato dal protrarsi della mancata autorizzazione e relativa comunicazione a\* lavorat\* e all'utenza scolastica.

**L'A.C. legge** (abbiamo le ricevute di lettura) **ma semplicemente NON RISPONDE.**

**E ad oggi non è chiaro se quest'assemblea SIA o NON SIA stata autorizzata e soprattutto CON QUALI MOTIVAZIONI!**

Ovviamente tenteremo un estremo tentativo di capire cosa l'A.C. intenda fare ma nel frattempo:

**AVVISO PER TUTTO IL PERSONALE  
SCUOLA INFANZIA E NIDI:  
CONTROLLATE MAIL E GRUPPO FB  
VI AVVISEREMO TEMPESTIVAMENTE  
ENTRO STAMATTINA (venerdì 7)  
SUGLI SVILUPPI  
E SUGLI ORARI  
DELLA GIORNATA DI ASSEMBLEA  
DI LUNEDI' 10 OTTOBRE  
che per ora rimane  
CONVOCATA presso la Sala Biagi  
in via Santo Stefano n. 19**

Siamo chiaramente sconcertati, amareggiati e infuriati da questo ennesimo capitolo di arroganza e autoritarismo da parte di questa Amministrazione e come sempre **abbiamo bisogno del supporto attivo di tutt\* per cambiare questo stato di cose.**

**PERCHE' QUESTA VOLTA  
NON PUO' PASSARE...**

